

# L'ARTIGIANO

DELLA MARCA

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE**

**26 MAGGIO 2019**

# DIALOGO E CONFRONTO PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE E IL BENESSERE DELLE COMUNITÀ

**S**ono 56 i comuni della provincia di Treviso che rinnoveranno il consiglio comunale al turno elettorale del 26 maggio-9 giugno 2019, per un totale di 437 mila abitanti, circa la metà della popolazione provinciale. Per quattro di questi comuni (Mogliano Veneto, Paese, Preganziol e Vittorio Veneto), che superano la soglia dei 15 mila abitanti, è previsto l'eventuale doppio turno.

L'approssimarsi delle prossime scadenze elettorali rappresenta un momento privilegiato per dare continuità al dialogo in essere con gli amministratori, per suggerire proposte per l'attuazione di progettualità per lo sviluppo della Marca Trevigiana.

I segnali che vengono dal territorio portano in evidenza un **cambiamento**: nella struttura della popolazione, nelle scelte di vita e di lavoro, negli addensamenti occupazionali.

Siamo di fronte a fenomeni che vanno interpretati correttamente, per comprenderne le potenzialità e gli sviluppi futuri limitando, attraverso opportune correzioni di rotta, i rischi connessi a una mancata o errata **governance** del cambiamento.

Le parole chiave di questa lettura devono essere "**crecita sostenibile**". Ciò che Confartigianato Imprese Marca Trevi-

giana propone è, quindi, di ragionare insieme ai candidati dei Comuni chiamati al rinnovo del mandato amministrativo, per individuare una strada da percorrere, ciascuno per la propria parte e il proprio ruolo.

Se infatti il contesto politico internazionale ed europeo appare ancora caratterizzato da una forte incertezza (si vedano dazi, tensioni tra Stati, guerre e Brexit), e il quadro nazionale si presenta ancora estremamente fluido ed incerto, i dati (demografici, occupazionali e sociologici) ci portano a una considerazione fondamentale: la rinnovata centralità delle **comunità locali**, intese come i livelli territoriali, dove cittadini e imprese sperimentano concretamente quell'insieme di opportunità, servizi e relazioni che definiscono la qualità della vita e permettono alle persone di guardare con fiducia al futuro.

Comunità locali dalle quali ripartire per creare quel contesto fertile dove rinasce quella cultura d'impresa che ha caratterizzato il passato e che ne ha permesso la crescita economica e sociale.

La sfida dunque è di partire da una lettura non superficiale di cosa sono le comunità oggi, dei bisogni che esprimono e di quelli che ancora non sono esplicitati, di come far crescere le città in qualità, servizi e popolazione (che

ad oggi mostrano di essere tornate ad attrarre residenti) più vivibili, sicure e organizzate e di come apportare dentro i piccoli Comuni (29 in provincia di Treviso e 300 complessivamente nel Veneto hanno meno di 5.000 abitanti – Fig.3) quei processi di innovazione, inclusione sociale e qualificazione ambientale che possano arrestare i rischi di marginalizzazione.

In un quadro di risorse limitate, le Amministrazioni Comunali sono chiamate ad affrontare le prossime sfide con spirito di collaborazione e partecipazione in una logica di sistema territorio.

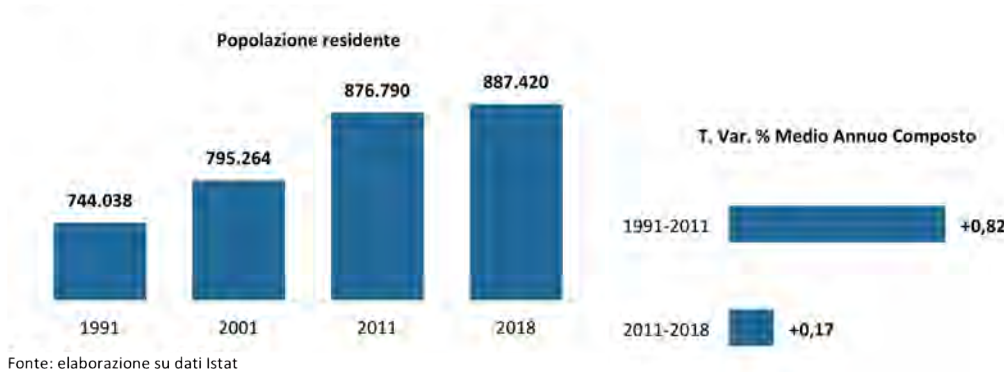
**Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, attraverso questa riflessione, vuole offrire uno strumento per tale collaborazione e per un confronto sul futuro delle nostre Comunità.**

## LE TENDENZE DEMOGRAFICHE E SOCIO-ECONOMICHE DELLA MARCA TREVIGIANA

**Una nuova stabilità demografica.** Vivono oggi in provincia di Treviso quasi 900 mila persone, 143 mila persone in più rispetto a 30 anni fa.

Una popolazione, quindi, cresciuta di un importante 19%. Tuttavia tale crescita è stata più tumultuosa negli anni

Fig. 1. Popolazione residente in provincia di Treviso e tassi di variazione



passati, mentre segna una stabilizzazione negli anni più recenti. Se tra 1991 e 2011 la popolazione della Marca cresceva infatti del +0,82% all'anno, **tra 2011 e 2018** il ritmo (+0,17%) è pari a un quinto di quello registrato in precedenza, con **un numero di residenti di fatto stabile** (Fig. 1).

Questo rallentamento della demografia provinciale è ben apprezzabile anche osservando in quanti comuni la popolazione aumenta e in quanti invece diminuisce. Tra 1991 e 2011 soltanto sei dei 94 comuni della provincia, perdevano popolazione.

I comuni della Marca Trevigiana sono 94 a seguito della recente costituzione di Pieve del Grappa derivante dalla fusione (L.R. n. 2 del 24 gennaio 2019) di Crespano del Grappa e Paderno del

Grappa. Nel 2018 sono invece 36 i comuni in calo demografico, ben 1 su 4 (Fig. 2). Il calo demografico tra 2011 e 2018 riguarda soprattutto i comuni della parte alta della provincia, lungo la dorsale prealpina e nell'alta Sinistra Piave (Fig. 5).

**Denatalità e invecchiamento: il cambiamento nella popolazione.** La tendenza generale all'invecchiamento della popolazione italiana interessa anche la provincia di Treviso (Fig. 4).

Soltanto tra il 2011 e il 2018 la popolazione anziana è aumentata di 21 mila unità, passando da 171 mila a 192 mila. Tra questi, circa un terzo (58 mila) ha almeno 80 anni.

La tendenza all'invecchiamento è accentuata sia dalla contrazione della po-

polazione in età lavorativa (-3.700 abitanti dal 2011), sia dalla diminuzione di bambini e ragazzi con meno di 15 anni (-6.800).

**Il tessuto economico locale.** Unitamente ai cambiamenti demografici, il territorio mostra anche nuovi assetti nella distribuzione delle attività produttive: la contrazione nel numero di microimprese manifatturiere comporta anche una minore dispersione nella distribuzione degli addetti sul territorio, e una tendenza alla concentrazione lungo alcuni addensamenti produttivi, meglio collegati e maggiormente qualificati sul versante dei servizi.

Ciò fa emergere con maggiore evidenza le criticità derivanti dal precedente modello di sviluppo, che ha privilegiato l'organizzazione per parti monofunzionali del territorio.

Lo schema attuale, riconoscibile a prescindere dalla dimensione del comune, vede aree distinte per industria, residenza, commercio, servizi e centri ormai svuotati delle loro funzioni di luogo degli incontri e degli scambi. **Per tornare a dare centralità al territorio, occorre interpretare le nuove logiche di sviluppo e adottare strumenti di azione e d'intervento innovativi.**

Fig. 2. Numero di comuni della provincia di Treviso cresciuti o calati di popolazione nei periodi 1991-2011 e 2011-18

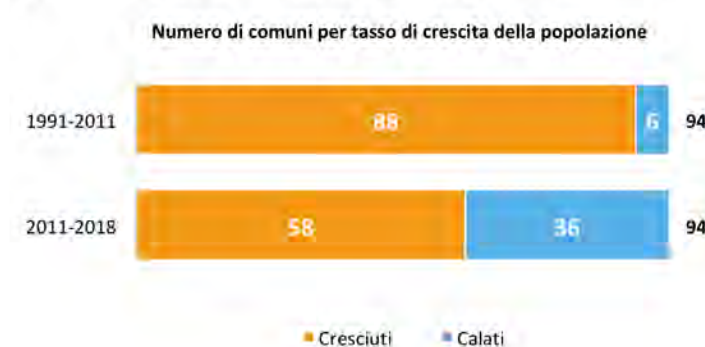
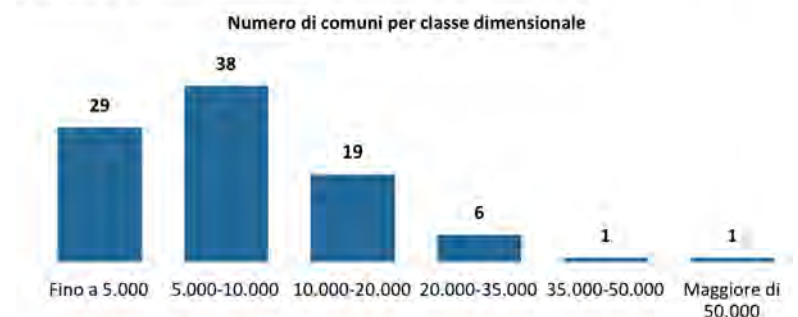


Fig. 3. Numero di comuni della provincia di Treviso per classe dimensionale (numero di abitanti del comune)



## “ I piccoli centri invecchiano e si spopolano, servono strumenti per la mobilità, le reti digitali, la scuola, la formazione e il welfare ”

### LE SFIDE DEL PROSSIMO FUTURO

Una lettura del futuro delle comunità entro un quadro di area vasta. Di fronte a fenomeni quali il rallentamento demografico, la denatalità e l'invecchiamento a scapito principalmente dei comuni di dimensioni più ridotte, anche il tessuto imprenditoriale attraversa una fase di cambiamento; innanzitutto nella sua strutturazione sul territorio, dove dalla logica del decentramento produttivo e della distribuzione di imprese (e, di conseguenza, addetti) lungo un policentrismo "incerto" in cui le periferie risultano più attrattive dei capoluoghi, si passa a un contesto in cui, anche sul versante imprenditoriale, i centri più importanti tornano ad essere attrattivi. **Questo sia perché i nuovi insediamenti produttivi non si collocano sempre nelle vecchie realtà** (di zone industriali o di capannoni sparsi) **ma scelgono siti in cui l'offerta in termini di infrastrutturazione** (tanto per la viabilità stradale che per la connettività a banda larga) **e di accessibilità al mercato del lavoro, sono di standard elevati**; e questo comporta una maggior organizzazione delle nuove realtà produttive intorno a

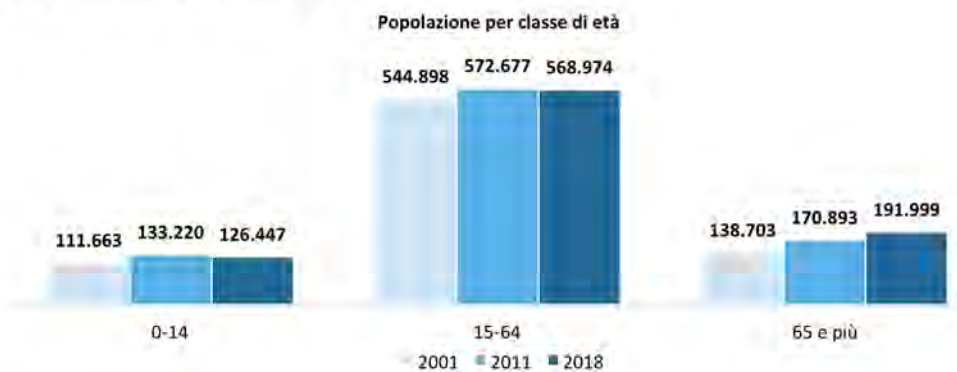
poli specializzati e innovativi, e di conseguenza a una **rinnovata importanza delle collaborazioni tra pubblico e privato** per strutturare questi poli.

Allo stesso modo **i piccoli centri vedono un progressivo invecchiamento e spopolamento**, questo chiama in campo di necessità una serie di ragionamenti – in merito ai servizi alla persona e alla famiglia (giovani e piccoli) – che rilanciano, per altro verso, l'importanza di **partenariati pubblico-privati** per il benessere dei territori. Si pensi ad esempio al trasporto pubblico locale nelle aree a domanda debole, ovvero caratterizzate da ridotti volumi e grande variabilità oraria, che potrebbe essere garantito attraverso servizi con veicoli più piccoli operati da conduttori privati in accordo con gli enti locali e i loro concessionari. Le stesse soluzioni potrebbero rispondere anche alla domanda di mobilità per l'utenza anziana.

indiscussa. Nel trevigiano vanno ricordate alcune opere la cui agenda di realizzazione non deve subire ritardi: il Terraglio Est, la tangenziale di Treviso con il raccordo con la strada regionale Feltrina, la viabilità di adduzione alla superstrada Pedemontana anche in riferimento al collegamento con la Nuova Statale del Santo e la tangenziale di Conegliano e il ponte di Vidor.

A fianco del **completamento delle grandi arterie** viarie e della viabilità di raccordo, che con la Pedemontana potrebbe scoprire nuove opportunità in termini di valorizzazione e promozione turistica (la grande infrastruttura sfiora una serie di località del trevigiano, di cui è possibile valorizzare le attrattive turistiche anche promuovendo itinerari specifici) vi è anche l'**infrastrutturazione digitale**. Per velocizzare la copertura del territorio, il ruolo delle amministrazioni locali è cruciale sia sul versante **hardware**, agevolando l'attività degli ope-

Fig. 4. Popolazione della provincia di Treviso per classe di età

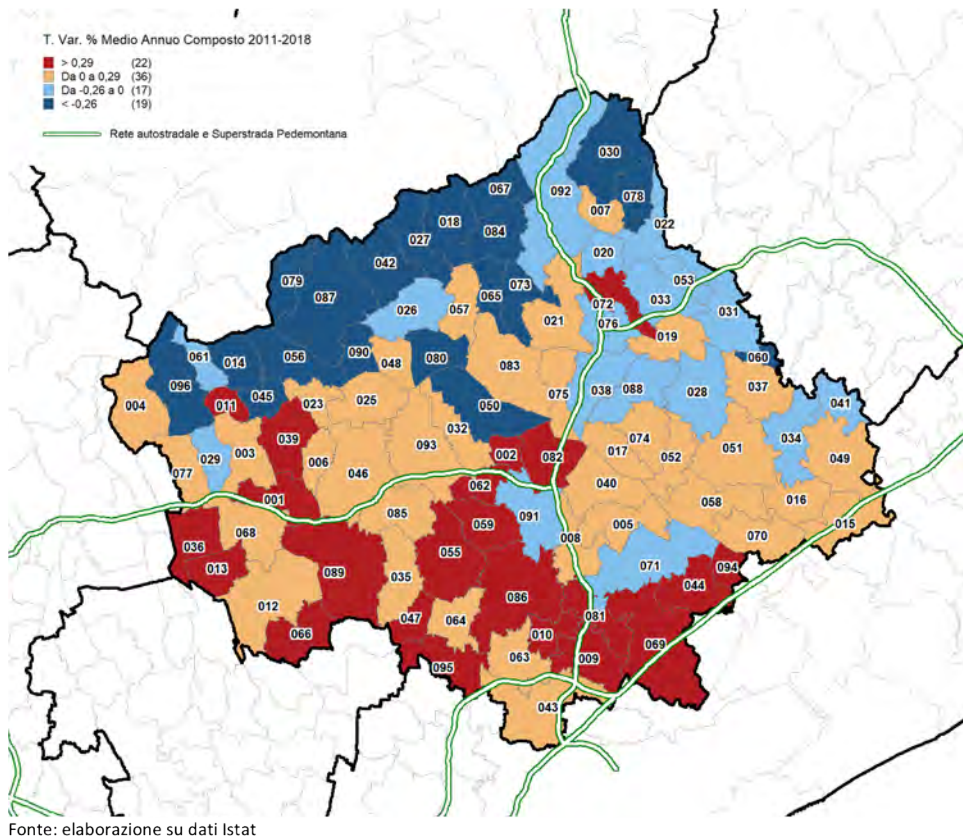


Fonte: elaborazione su dati Istat

**Strumenti per la mobilità di persone, merci e idee.** Il dibattito sulle infrastrutture viarie in Veneto si protrae ormai da anni. L'importanza di una rete fisica efficiente e agevole, in un'epoca di **accelerazione** dei tempi ritenuti adeguati per la ricezione di una merce, ma anche di una risposta, è

ratori, sia su quello **immateriale**, attraverso la predisposizione di servizi adeguati e la diffusione di una nuova cultura digitale. Per quanto concerne la diffusione di una cultura del digitale anche all'interno delle amministrazioni locali è essenziale avviare un'attività di sviluppo delle competenze

Fig. 5. Tasso di variazione % medio annuo composto\* 2011-2018 dei comuni della provincia di Treviso



Il numero in mappa rappresenta il codice Istat del comune; per l'associazione codice-denominazione si veda la tabella alle pagine 8-10.

\* Il tasso di variazione medio annuo composto fornisce una misura dell'intensità della variazione, negativa o positiva, rapportata ad un valore medio annuo in un dato periodo. Risponde ad esempio alla domanda: nel periodo che va dal 1991 al 2011 di quanto è cambiata, aumentata o diminuita, mediamente ogni anno la popolazione? Il dato +0,82% significa che mediamente ogni anno la popolazione è aumentata di circa un 1%. Si utilizza questo indice invece del tasso di variazione relativo semplice per poter confrontare l'intensità della crescita media in periodi di lunghezza differente: ad esempio i 20 anni del periodo 1991-2011 con i 7 anni del periodo 2011-2018.

del personale e dei cittadini, favorendo forme di collaborazione efficaci con enti di formazione anche associativi.

Si tratta di imprimere una sostanziale accelerazione alla digitalizzazione della pubblica amministrazione migliorando prima di tutto la fruibilità e l'effettiva efficacia dei servizi digitali della pubblica amministrazione da parte di utenti, cittadini e imprese.

**Riannodare i rapporti tra istruzione, formazione e lavoro.** L'ingresso nel mondo del lavoro da parte della componente più giovane rappresenta un fondamentale elemento di rivitalizzazione del sistema.

Su questo, la difficoltà principale sta nel portare, all'interno degli anni di prima formazione al lavoro, quegli elementi di innovatività che rendano le giovani generazioni in grado di **formarsi per i lavori che si svilupperanno da qui a 10 anni**. Le tematiche dell'**alternanza scuola-lavoro e dell'apprendistato duale rimangono elementi fondamentali** per colmare la distanza, purtroppo evidente, tra scuole e imprese.

Il ruolo dei territori trova nuova centralità. È infatti attorno ai saperi e alle eccellenze produttive che si possono costruire percorsi innovativi che mantengano quella distintività che, in scenari di competizione

globale, rappresenta un valore aggiunto fondamentale in grado di apportare una crescita stabile.

Un forte impulso all'imprenditorialità giovanile richiede anche un contesto chiaro di buona committenza. Il riferimento è all'importante ruolo che le pubbliche amministrazioni, così come le imprese, possono avere stimolando lo sviluppo di servizi che richiedono profili professionali, con competenze specifiche, per il soddisfacimento delle loro future necessità occupazionali.

**Inclusione e conciliazione come obiettivi di crescita.** La necessità di ripensare il sistema dei servizi alla persona, nell'ottica di migliorare la **conciliazione** e permettere a più persone di accedere al mercato del lavoro, unisce tematiche come il miglioramento degli stessi alla persona, la creazione di nuovi posti di lavoro, e il ripensamento delle modalità stesse su cui si estrinseca il lavoro. E cosa si intende per servizi alla persona e alla famiglia?

A fianco delle forme tradizionali (nidi, nidi-famiglia, servizi per l'infanzia, assistenza domiciliare per la popolazione anziana, centri diurni per persone non totalmente autosufficienti, eccetera) emerge la necessità di individuare nuovi spazi e tempi per un mondo del lavoro che cambia ed evolve rapidamente che concili tempi di lavoro, carichi di lavoro domestico e tempi di vita.

**L'innovazione nelle nuove frontiere del welfare.** I cambiamenti della demografia comportano anche cambiamenti nella domanda di servizi socio-sanitari.

Considerando l'aumento nella Marca in questi anni delle persone con più di 65 anni (dal 2011 al 2018 20 mila persone in più – Fig. 4) la **riqualificazione edilizia oltre che all'efficientamento energetico** devono puntare ad avere abitazioni più si-

## Il confronto dell'Associazione con i Comuni si basa su proposte e azioni per lo sviluppo economico e la competitività della provincia

cure, semplici e funzionali anche per una popolazione anziana. Questo passa attraverso una cultura del confort abitativo, un *know how* nella sicurezza interna delle abitazioni, nell'applicazione intelligente di sistemi di domotica e nell'integrazione con la **rete dei servizi sociosanitari**. Questo al fine di consentire un allungamento della possibilità di vita della popolazione anziana nelle proprie abitazioni, anche attraverso servizi di cura domiciliare e nuove forme di welfare integrate tra pubblico e privato.

**Un territorio da vivere.** La regione Veneto è attraversata da flussi turistici di rilevanza internazionale. Certamente i principali poli attrattivi internazionali (Venezia in primis) si collocano al di fuori del territorio strettamente trevigiano; tuttavia, da un lato la vicinanza di tali siti, e dall'altro l'evoluzione del **settore turistico** (sempre più orientato verso il vivere esperienze, piuttosto che il visitare singoli siti), aprono spazi per percorsi che valorizzino le **eccellenze**, non solo storico-artistiche ma anche paesaggistiche, gastronomiche, di alto artigianato presenti all'interno del nostro territorio. Il tema della promozione turistica quindi

non va pensato come laterale rispetto alle altre realtà produttive, ma deve diventare la naturale conseguenza della capacità di un territorio di raccontare sé stesso e ciò che ha da offrire a chi lo visita e lo abita. A fianco di questo ragionamento, l'economia turistica deve anche essere ripensata nella sua capacità di portare valore aggiunto, anche semplicemente perché sceglie modalità di fruizione turistica che preservano il territorio, non inquinano, e si innestano armonicamente nella vita delle comunità. È importante attivare sinergie tra gli attori presenti volte alla realizzazione di infrastrutture, si tratti di piste ciclabili in percorsi continui per il cicloturismo, piuttosto che interventi di riqualificazione di borghi storici o recupero di edifici di interesse turistico per la ricettività.

**Sostenibilità.** Pensare a uno sviluppo sostenibile significa collocarsi su un orizzonte temporale che vada oltre il mandato amministrativo e farsi carico delle generazioni future, di chi abiterà il territorio nei prossimi anni, andando non solo e non tanto a gestire meglio l'esistente quanto a stimolare idee e processi nuovi.

**Consumo di suolo, consumo di acqua, consumo di aria:** la presa di coscienza che tali risorse si esauriranno e quindi un loro utilizzo consapevole rappresenta un presupposto per qualsiasi ragionamento di sviluppo futuro. Per quanto riguarda la questione dei **rifiuti**, il tema non può limitarsi al miglioramento dello smaltimento, ma deve concentrarsi a monte, sulla produzione di scarto e la sua progressiva riduzione. Per questo occorre un sistema di regole certo, supportato da forte senso civico per un rispetto delle stesse nell'interesse collettivo, muovendo dall'assunto che riciclare serve, e territorialmente omogeneo, evitando le difformità tra territori, che veda

tariffe lineari, proporzionali e dipendenti dai conferimenti a beneficio di cittadini e imprese; l'adozione di un approccio partecipato alla programmazione; un'attenzione alle nuove forme di finanziamento italiano ed europeo; l'individuazione di incentivazioni premianti per le realtà maggiormente virtuose. Per quanto riguarda la **mobilità**, le amministrazioni – sulla base di un'analisi dei tragitti e delle esigenze – devono introdurre itinerari e strumenti alternativi, nella consapevolezza che l'idea di sostituire i mezzi tradizionali con quelli elettrici è di fondamentale importanza. Al pari lo **sviluppo del trasporto intermodale** deve essere perseguito utilizzando diversi metodi, combinando l'impiego ottimale di differenti tipologie di trasporto a ridotti consumi ed emissioni con conseguenze positive per l'ambiente.

Infine, in merito **all'energia e al verde**, le amministrazioni devono – attraverso l'adozione di opportuni piani strategici – intervenire sul proprio patrimonio strutturale, rinnovando e riqualificando edifici, aree verdi e infrastrutture nella logica di una maggiore sostenibilità. Attenzione deve essere riservata alla nuova legge per la riqualificazione urbana e l'incentivazione alla naturalizzazione del territorio agevolando i cittadini e le famiglie nella possibilità di intervenire su edifici esistenti o consentendo la demolizione e l'edificazione di nuovi immobili sempre in un'ottica di riordino urbano.

**Ripensare alle architetture amministrative.** La questione del futuro dei piccoli e micro comuni, nella Marca come in altri territori, rappresenta un tema di scottante attualità.

In un contesto di risorse limitate (economiche, ma anche di competenza profes-

sionale e di possibilità formative) l'amministrazione comunale non può rischiare di appesantire il percorso delle attività produttive.

L'adozione di **forme associate e aggregate tra i comuni per l'erogazione dei servizi favorisce** lo snellimento burocratico, la digitalizzazione dei servizi, la semplificazione amministrativa. Un'amministrazione lungimirante non può tralasciare questo aspetto per rispondere a obiettivi di miglioramento dell'efficienza contabile della spesa pro-capite, aggiornamento delle competenze professionali e specializza-

zione delle professionalità, riduzione della lentezza burocratica.

Un esempio a cui guardare è l'esperienza francese, dove i comuni sono ben 35.357 (in Italia sono 7.915) con una popolazione di circa 68 milioni di abitanti. I municipi francesi mantengono una loro centralità, appoggiandosi sulle comunità di agglomerazione (più comuni per un totale di almeno 50.000 abitanti intorno ad uno o più comuni di più di 15.000 abitanti) che devono svolgere obbligatoriamente, su delega delle municipalità, numerosi servizi tra i quali le politiche abitative.

**Il confronto con gli amministratori vuole essere generativo di proposte e azioni finalizzate a creare le condizioni per garantire lo sviluppo economico locale e la competitività della nostra provincia, che non può prescindere dal sostegno del tessuto imprenditoriale e dal rilancio delle micro e piccole imprese, attraverso interventi mirati, declinando nuove politiche di sviluppo ecosostenibile, che tengano conto delle esigenze e degli ambiti territoriali specifici, volte al miglioramento del contesto in cui operano le realtà produttive.**

## LE RICHIESTE DI CONFARTIGIANATO AI COMUNI

**L**a condizione essenziale perché si concretizzi tutto ciò è rappresentata dall'ammodernamento e adeguamento delle infrastrutture materiali e immateriali, attraverso la promozione di interventi mirati, integrati e coordinati tra i diversi livelli istituzionali e tra gli stessi comuni che favoriscano:

- **la realizzazione e il recupero degli insediamenti produttivi**, perseguendo obiettivi di riordino dell'offerta localizzata, con attenzione agli aspetti energetici, ambientali e connessi alla mobilità di merci e persone;
- **l'impegno all'attivazione di appalti sotto soglia** in modo da mantenere, nel rispetto delle norme e della legalità, i lavori pubblici e le forniture di servizio sul territorio utilizzando il più possibile aziende locali;
- **l'aggregazione comunale** per materie fondamentali quali la disciplina urbanistica, con interventi di semplificazione e uniformità dei regolamenti e procedure, oggi differentemente applicate dai Comuni, agevolando l'adozione di strumenti urbanistici e di una pianificazione a scala sovracomunale;
- **la diffusione delle tecnologie** digitali, dell'informazione e della comunicazione, della banda larga;
- l'adozione di procedure che consentano alle imprese che forniscono servizi alle Amministrazioni Comunali di avere **certezza e trasparenza dei tempi di pagamento**;
- **la riduzione del carico fiscale** che grava sulle imprese, con l'adozione di politiche differenziate anche in ragione della dimensione aziendale;
- **la semplificazione burocratica e normativa**, incrementando l'efficienza della struttura pubblica e liberando le risorse attualmente impiegate per gestire procedure inutili e complesse;
- l'attivazione di tutti gli interventi volti ad incrementare **la cultura della sicurezza e i controlli** finalizzati al contrasto dei fenomeni correlati all'illegalità, a partire dai casi di abusivismo e concorrenza sleale, che minacciano la competitività delle imprese e la sicurezza dell'intera collettività;
- la promozione di strategie per uno **sviluppo sostenibile**, conseguendo gli obiettivi di efficienza energetica e di utilizzo di fonti rinnovabili;
- **la promozione e la diffusione della cultura dell'imprenditorialità**, attraverso azioni mirate e definendo strumenti che agevolino anche la trasmissione d'impresa;
- **la pianificazione di agevolazioni per le imprese che scelgono di restare o di insediarsi sul territorio** in quanto, così facendo, creano ricchezza e quindi benessere per il nostro territorio, contribuendo alla tenuta sociale della nostra comunità;
- **la valorizzazione dei centri storici**, attraverso una politica rivalutativa che mantenga e faccia tornare nelle città alcune attività artigianali
- **la promozione e valorizzazione delle nostre produzioni locali**, programmando iniziative ed eventi territoriali progettati in modo da coinvolgere le imprese artigiane, ma anche attraverso l'individuazione di percorsi di crescita dell'offerta turistico culturale.

Codice	COMUNE	Al voto	POPOLAZIONE			Variazione assoluta della popolazione				Tasso variazione % medio annuo			
			2001	2011	2018	2001 2011	2011 2018	2001 2018	2001 2011	2011 2018	2001 2018		
001	Altivole	x	6.122	6.720	6.959	+598	+239	+837	+0,93	+0,50	+0,75		
002	Arcade		3.440	4.366	4.550	+926	+184	+1.110	+2,38	+0,59	+1,65		
003	Asolo	x	7.605	8.952	9.089	+1.347	+137	+1.484	+1,63	+0,22	+1,05		
004	Borso del Grappa		4.935	5.913	5.955	+978	+42	+1.020	+1,81	+0,10	+1,11		
005	Breda di Piave		6.348	7.750	7.835	+1.402	+85	+1.487	+2,00	+0,16	+1,24		
006	Caerano di San Marco	x	7.027	7.941	8.000	+914	+59	+973	+1,22	+0,11	+0,76		
007	Cappella Maggiore		4.412	4.677	4.692	+265	+15	+280	+0,58	+0,05	+0,36		
008	Carbonera	x	9.804	11.135	11.183	+1.331	+48	+1.379	+1,27	+0,06	+0,77		
009	Casale sul Sile		9.461	12.722	13.032	+3.261	+310	+3.571	+2,96	+0,34	+1,88		
010	Casier	x	8.935	11.018	11.412	+2.083	+394	+2.477	+2,10	+0,50	+1,44		
011	Castelcuoco		1.871	2.189	2.258	+318	+69	+387	+1,57	+0,44	+1,11		
012	Castelfranco Veneto		31.486	32.894	33.435	+1.408	+541	+1.949	+0,44	+0,23	+0,35		
013	Castello di Godego		6.347	7.013	7.190	+666	+177	+843	+1,00	+0,36	+0,73		
014	Cavaso del Tomba	x	2.675	2.996	2.914	+321	-82	+239	+1,13	-0,40	+0,50		
015	Cessalto		3.134	3.834	3.854	+700	+20	+720	+2,02	+0,07	+1,22		
016	Chiarano	x	3.114	3.695	3.723	+581	+28	+609	+1,71	+0,11	+1,05		
017	Cimadolmo	x	3.327	3.413	3.420	+86	+7	+93	+0,26	+0,03	+0,16		
018	Cison di Valmarino	x	2.553	2.711	2.632	+158	-79	+79	+0,60	-0,42	+0,18		
019	Codognè	x	5.068	5.311	5.339	+243	+28	+271	+0,47	+0,08	+0,31		
020	Colle Umberto	x	4.572	5.177	5.093	+605	-84	+521	+1,24	-0,23	+0,63		
021	Conegliano		35.100	34.428	35.082	-672	+654	-18	-0,19	+0,27	-0,00		
022	Cordignano		6.374	7.096	7.024	+722	-72	+650	+1,07	-0,15	+0,57		
023	Cornuda	x	5.730	6.217	6.267	+487	+50	+537	+0,82	+0,11	+0,53		
025	Crocetta del Montello	x	5.709	6.029	6.106	+320	+77	+397	+0,55	+0,18	+0,40		
026	Farra di Soligo	x	7.892	8.956	8.798	+1.064	-158	+906	+1,26	-0,25	+0,64		
027	Follina	x	3.646	3.939	3.814	+293	-125	+168	+0,77	-0,46	+0,26		
028	Fontanelle		5.471	5.804	5.744	+333	-60	+273	+0,59	-0,15	+0,29		
029	Fonte	x	5.479	6.019	5.916	+540	-103	+437	+0,94	-0,25	+0,45		
030	Fregona	x	2.927	3.169	2.970	+242	-199	+43	+0,79	-0,93	+0,09		
031	Gaiarine	x	6.161	6.136	6.070	-25	-66	-91	-0,04	-0,15	-0,09		
032	Giavera del Montello	x	4.318	5.144	5.200	+826	+56	+882	+1,75	+0,15	+1,09		
033	Godega di Sant'Urbano		5.954	6.112	6.034	+158	-78	+80	+0,26	-0,18	+0,08		
034	Gorgo al Monticano	x	3.977	4.182	4.142	+205	-40	+165	+0,50	-0,14	+0,24		
035	Istrana		7.763	9.041	9.197	+1.278	+156	+1.434	+1,52	+0,24	+1,00		
036	Loria	x	7.764	9.097	9.358	+1.333	+261	+1.594	+1,58	+0,40	+1,10		



Codice	COMUNE	Al voto	POPOLAZIONE			Variazione assoluta della popolazione				Tasso variazione % medio annuo				
			2001	2011	2018	2001	2011	2011	2018	2001	2018	2001	2011	2011
037	Mansuè	x	4.132	4.974	5.070	+842		+96	+938	+1,85	+0,27	+1,20		
038	Mareno di Piave		7.870	9.667	9.613	+1.797		-54	+1.743	+2,06	-0,08	+1,18		
039	Maser	x	4.846	4.962	5.094	+116		+132	+248	+0,24	+0,38	+0,29		
040	Maserada sul Piave	x	7.575	9.293	9.374	+1.718		+81	+1.799	+2,04	+0,12	+1,25		
041	Meduna di Livenza	X	2.702	2.947	2.912	+245		-35	+210	+0,87	-0,17	+0,44		
042	Miane	x	3.416	3.436	3.280	+20		-156	-136	+0,06	-0,66	-0,24		
043	Mogliano Veneto	x	26.322	27.608	27.852	+1.286		+244	+1.530	+0,48	+0,13	+0,33		
044	Monastier di Treviso	x	3.554	4.087	4.352	+533		+265	+798	+1,40	+0,90	+1,19		
045	Monfumo		1.428	1.442	1.350	+14		-92	-78	+0,10	-0,94	-0,33		
046	Montebelluna		27.539	30.765	31.258	+3.226		+493	+3.719	+1,11	+0,23	+0,75		
047	Morgano	x	3.754	4.362	4.485	+608		+123	+731	+1,50	+0,40	+1,05		
048	Moriago della Battaglia		2.627	2.785	2.815	+158		+30	+188	+0,58	+0,15	+0,41		
049	Motta di Livenza		9.657	10.681	10.801	+1.024		+120	+1.144	+1,01	+0,16	+0,66		
050	Nervesa della Battaglia		6.653	6.854	6.675	+201		-179	+22	+0,30	-0,38	+0,02		
051	Oderzo		17.316	20.068	20.466	+2.752		+398	+3.150	+1,47	+0,28	+0,98		
052	Ormelle	x	4.087	4.464	4.486	+377		+22	+399	+0,88	+0,07	+0,55		
053	Orsago	x	3.598	3.917	3.877	+319		-40	+279	+0,85	-0,15	+0,44		
055	Paese	x	18.407	21.432	21.992	+3.025		+560	+3.585	+1,52	+0,37	+1,05		
056	Pederobba	x	7.061	7.573	7.353	+512		-220	+292	+0,70	-0,42	+0,24		
057	Pieve di Soligo	x	10.673	12.057	12.057	+1.384		+0	+1.384	+1,22	+0,00	+0,72		
058	Ponte di Piave	x	7.128	8.312	8.352	+1.184		+40	+1.224	+1,54	+0,07	+0,93		
059	Ponzano Veneto	x	9.783	12.194	12.776	+2.411		+582	+2.993	+2,20	+0,67	+1,57		
060	Portobuffolè		739	790	766	+51		-24	+27	+0,67	-0,44	+0,21		
061	Possagno		2.029	2.195	2.181	+166		-14	+152	+0,79	-0,09	+0,42		
062	Povegliano	x	4.109	5.052	5.243	+943		+191	+1.134	+2,07	+0,53	+1,43		
063	Preganziol	x	14.706	16.772	16.957	+2.066		+185	+2.251	+1,31	+0,16	+0,84		
064	Quinto di Treviso	x	9.288	9.745	9.912	+457		+167	+624	+0,48	+0,24	+0,38		
065	Refrontolo	x	1.805	1.824	1.732	+19		-92	-73	+0,10	-0,74	-0,24		
066	Resana		7.491	9.290	9.509	+1.799		+219	+2.018	+2,15	+0,33	+1,40		
067	Revine Lago	x	2.119	2.241	2.162	+122		-79	+43	+0,56	-0,51	+0,12		
068	Riese Pio X	x	9.627	10.858	11.028	+1.231		+170	+1.401	+1,20	+0,22	+0,80		
069	Roncade	x	11.911	14.037	14.561	+2.126		+524	+2.650	+1,64	+0,52	+1,18		
070	Salgareda	x	5.574	6.599	6.681	+1.025		+82	+1.107	+1,69	+0,18	+1,07		
071	San Biagio di Callalta		11.439	13.039	12.996	+1.600		-43	+1.557	+1,31	-0,05	+0,75		
072	San Fior	x	6.153	6.813	6.958	+660		+145	+805	+1,02	+0,30	+0,72		

# SANI IN AZIENDA

IL MIGLIOR  
INVESTIMENTO  
PER LA TUA IMPRESA  
**SEI TU E LA TUA  
SALUTE**

È un'iniziativa:



**SANI.IN.VENETO**

Partner assicurativo:



Assicurazione Salute

**Sani in Azienda** è la nuova tutela di **Sani.In.Veneto** che assicura l'assistenza sanitaria integrativa per titolari d'impresa, soci, collaboratori familiari e collaboratori a progetto. Se hai un'impresa scopri il piano sanitario più adatto alle tue esigenze e a quelle dei tuoi familiari.



## PER INFORMAZIONI E ADESIONI:

- contatta gli sportelli di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana presenti in tutte le sedi mandamentali e nella sede provinciale

- Visita il sito [www.saninveneto.it](http://www.saninveneto.it)

Codice	COMUNE	Al voto	POPOLAZIONE			Variazione assoluta della popolazione				Tasso variazione % medio annuo				
			2001	2011	2018	2001	2011	2011	2018	2001	2018	2001	2011	2011
073	San Pietro di Feletto	x	4.890	5.355	5.234	+465	-121	+344	+0,91	-0,33	+0,40			
074	San Polo di Piave	x	4.536	4.929	4.939	+393	+10	+403	+0,83	+0,03	+0,50			
075	Santa Lucia di Piave		7.226	9.081	9.160	+1.855	+79	+1.934	+2,28	+0,12	+1,40			
076	San Vendemiano	x	8.776	10.080	9.958	+1.304	-122	+1.182	+1,39	-0,17	+0,74			
077	S. Zenone degli Ezzelini	x	6.506	7.391	7.435	+885	+44	+929	+1,28	+0,08	+0,79			
078	Sarmede	x	3.004	3.174	3.061	+170	-113	+57	+0,55	-0,52	+0,11			
079	Segusino		1.980	1.941	1.884	-39	-57	-96	-0,20	-0,43	-0,29			
080	Sernaglia della Battaglia	x	5.799	6.325	6.176	+526	-149	+377	+0,87	-0,34	+0,37			
081	Silea		9.114	9.923	10.163	+809	+240	+1.049	+0,85	+0,34	+0,64			
082	Spresiano		9.251	11.659	12.136	+2.408	+477	+2.885	+2,31	+0,57	+1,60			
083	Susegana		10.754	11.702	11.831	+948	+129	+1.077	+0,84	+0,16	+0,56			
084	Tarzo		4.537	4.583	4.346	+46	-237	-191	+0,10	-0,76	-0,25			
085	Trevignano		9.074	10.565	10.759	+1.491	+194	+1.685	+1,52	+0,26	+1,00			
086	Treviso		80.144	81.014	84.954	+870	+3.940	+4.810	+0,11	+0,68	+0,34			
087	Valdobbiadene	x	10.624	10.690	10.349	+66	-341	-275	+0,06	-0,46	-0,15			
088	Vazzola	x	6.405	7.009	6.972	+604	-37	+567	+0,90	-0,08	+0,50			
089	Vedelago		13.826	16.434	16.781	+2.608	+347	+2.955	+1,73	+0,30	+1,14			
090	Vidor		3.405	3.769	3.687	+364	-82	+282	+1,02	-0,31	+0,47			
091	Villorba		16.921	17.883	17.879	+962	-4	+958	+0,55	-0,00	+0,32			
092	Vittorio Veneto	x	29.184	28.656	28.389	-528	-267	-795	-0,18	-0,13	-0,16			
093	Volpago del Montello		9.084	10.045	10.199	+961	+154	+1.115	+1,01	+0,22	+0,68			
094	Zenson di Piave		1.694	1.783	1.830	+89	+47	+136	+0,51	+0,37	+0,45			
095	Zero Branco	x	8.581	10.986	11.329	+2.405	+343	+2.748	+2,47	+0,44	+1,63			
096	Pieve del Grappa	x	6.330	6.882	6.706	+552	-176	+376	+0,84	-0,37	+0,34			
	<b>Totale Provincia</b>		<b>795.264</b>	<b>876.790</b>	<b>887.420</b>	<b>+81.526</b>	<b>+10.630</b>	<b>+92.156</b>	<b>+0,98</b>	<b>+0,17</b>	<b>+0,64</b>			

**L'ARTIGIANO**  
DELLA MARCA

Mensile di Confartigianato  
Imprese Marca Trevigiana

**Editore**  
Confartigianato Marca Trevigiana  
Promozione S.r.l. società unipersonale

**Direzione, redazione e amministrazione:** Piazza delle Istituzioni  
34/a, Treviso – tel. 0422 433300  
info.prov@confartigianatomarcatre-  
vigiana.it

**Direttore responsabile**  
Vendemiano Sartor

**Vice Direttore**  
Maurizio Venturino

**Stampa**  
Grafiche Italprint Treviso

**Concessionaria per la pubblicità**  
Agenzia Cima  
Via Legnano 1, Conegliano  
tel. 0438 34629  
info@agenziacima.it  
www.agenziacima.it

PubliVita  
Via Longhin 7, Treviso  
tel. 0422 576904  
info@publivita.it  
www.publivita.it

Registrazione del Tribunale di Treviso  
n. 542

Speciale in abbonamento postale  
Poste Italiane S.p.A.  
D.L.353/2003 (conv. in L.  
27/02/2004 n. 46) art.1 co. 1 DBC  
Treviso

Abbonamento annuale € 1

**Il giornale è disponibile on-line  
in formato pdf sul sito  
www.confartigianatomarcatre-  
vigiana.it**  
© Riproduzione riservata



**Confartigianato** Job.it  
IMPRESE MARCA TREVIGIANA

## IL NUOVO PORTALE PER LE IMPRESE CHE CERCANO PERSONALE DA ASSUMERE O IN STAGE



Trova  
il personale che  
stai cercando



Attiva  
uno stage  
velocemente



Scopri  
le opportunità di  
stage finanziato



[confartigianatojob.it](https://confartigianatojob.it) in modo veloce ed intuitivo facilita l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Tramite l'applicazione “**Effettua la tua ricerca di personale o attiva uno stage**”, le imprese vengono guidate nella segnalazione del profilo ricercato e in pochi giorni ottengono i candidati preselezionati. Anche gli stage possono essere attivati in pochi giorni e direttamente nelle sedi Confartigianato più vicine. Un apposito pannello di controllo personalizzato consente di tenere monitorato lo stato delle ricerche di personale.

- ✓ Portale intuitivo e semplice
- ✓ Tempi di risposta rapidi
- ✓ Monitoraggio sulle ricerche attivate
- ✓ Costi ridotti
- ✓ Database aggiornati
- ✓ Stage con disoccupati di ogni età
- ✓ Valorizzazione e orientamento di ragazzi iscritti al Garanzia Giovani

Per info sulle condizioni di servizio contattare le **Associazioni Mandamentali** di riferimento o **Confartigianato Marca Trevigiana Formazione**  
0422.433250 - [job@confartigianatoformazione.tv](mailto:job@confartigianatoformazione.tv)



“ Domenica 26 maggio doppio appuntamento con il voto, dalle 7 alle 23, per le elezioni europee e per il rinnovo di sindaci e consigli comunali. Gli artigiani associati in lizza in 32 Comuni della Marca Trevigiana sono 49 dei quali tre candidati sindaco a Monastier, Quinto di Treviso e San Zenone degli Ezzelini ”



## CAERANO SAN MARCO

Candidato Consigliere

**GIANCARLO BONORA**

Odontotecnico

NUOVORIZZONTE PER CAERANO

Candidato sindaco Mario Cibola



## CARBONERA

Candidato Consigliere

**ORIANA CESCHIN**

Ferro battuto

ORTOLAN SINDACO

Candidato sindaco Federica Ortolan



## CARBONERA

Candidato Consigliere

**LUCIANO ROSSI**

Impianti termici e sistemi fumari

IMPEGNO CIVICO CARBONERA

Candidato sindaco Gabriele Mattiuzzo



## CASIER

Candidato Consigliere

**PAOLO PILLON**

Metalmeccanica

CARRARETTO SINDACO - CIVICASIER-  
LEGA SALVINI

Candidato sindaco Renzo Carraretto



## CAVASO DEL TOMBA

Candidato Consigliere

**MARCO PIANEZZOLA**

Alimentare

CAVASO VIVA

Candidato sindaco Gino Rugolo



## CAVASO DEL TOMBA

Candidato Consigliere

**GIOVANNI ZANOTTO**

Edilizia

TUTTI PER CAVASO, CAVASO PER  
TUTTI

Candidato sindaco Giuseppe Scriminich

## CIMADOLMO

Candidato Consigliere

**MAURIZIO FACCHIN**

Autotrasporto

LEGA NORD – MINISTERI SINDACO

Candidato sindaco Giovanni Ministeri



## COLLE UMBERTO

Candidato Consigliere

**MASSIMO CAMERIN**

Meccanica

PROGETTO COMUNE PER COLLE U.

Candidato sindaco Sebastiano Coletti



## CORNUDA

Candidato Consigliere

**LUANA VENDRAMINI**

Calzaturificio

AMIAMO CORNUDA - COMAZZETTO

SINDACO

Candidato sindaco Bruno Comazzetto



## CROCETTA DEL MONT.

Candidato Consigliere

**ROBERTO TORRESAN**

Carrozzeria

PROGETTO 2019-2014 PER I CITTADINI

CON I CITTADINI

Candidato sindaco Eugenio Mazzocato



## FOLLINA

Candidato Consigliere

**MARZIA CAPPELLATI**

Dipendente Confartigianato

RILANCIAMO FOLLINA

Candidato sindaco Mario Collet



## FONTE

Candidato Consigliere

**STEFANO PELLIZZARI**

Elettrotecnica

VIVIAMO FONTE

Candidato sindaco Dino Boffo



## FONTE

Candidato Consigliere

**FRANCESCA PIVATO**

Restauro

ALLEATI PER FONTE

Candidato sindaco Luigino Ceccato



## GIAVERA DEL MONT.

Candidato Consigliere

**GUERRA CELESTE**

Servizi agricoli

MAZZOCHEL SINDACO

Candidato sindaco Alessandro

Mazzochel



## GAIARINE

Candidato Consigliere

**ANDREA BUBACCO**

Impiantista

DIEGO ZANCHETTA SINDACO

Candidato sindaco Diego Zanchetta



## LORIA

Candidato Consigliere

**LUCIA SBRISSA**

Commercio auto

SIMONE BAGGIO SINDACO

Candidato sindaco Simone Baggio



## MANSUÈ

Candidato Consigliere

**PAOLO CALDERAN**

Impresa edile

ASCOLTARE PER SERVIRE - MILAN

PER MANSUÈ

Candidato sindaco Leonio Milan



## MASER

Candidato Consigliere

**ALDO SERENA**

Calzaturificio

CLAUDIA BENEDOS PER MASER

Candidato sindaco Claudia Benedos



## MOGLIANO VENETO

Candidato Consigliere

**GIANNI CALORE**

Autoriparazione

CAROLA ARENA SINDACO MOGLIANO

2024

Candidato sindaco Carola Arena



## MOGLIANO VENETO

Candidato Consigliere

**GRAZIANO PIZZATO**

Pizzeria al taglio

FRATELLI D'ITALIA

Candidato sindaco Davide Bortolato



## MONASTIER

Candidato Consigliere

**PAOLA BETTIOL**

Prodotti tessili - merceria

LA TUA CIVICA

Candidato sindaco Mauro Favaro



## MONASTIER

Candidato Consigliere

**PIERGIORGIO DAL BEN**

Installazioni elettriche

PER MONASTIER - PAOLA MORO

SINDACO

Candidato sindaco Paola Moro

“ Per le elezioni al voto  
56 Comuni in provincia,  
l'eventuale ballottaggio si  
terrà domenica 9 giugno ”



## MONASTIER

Candidato Consigliere

**MICHELE MENEGHEL**

Riparazione trattori agricoli

LA TUA CIVICA

Candidato sindaco Mauro Favaro



## MONASTIER

Candidato Sindaco

**PAOLA MORO**

Cablaggi elettrici

PER MONASTIER - PAOLA MORO

SINDACO



## MORGANO

Candidato Consigliere

**NICOLA PEZZATO**

Costruzioni edili

LEGA E MODERATI PER MORGANO

Candidato sindaco Daniele Rostirolla



## MORGANO

Candidato Consigliere

**ANDREA RIGHETTO**

Elettrauto autoriparatore

LEGA E MODERATI PER MORGANO

Candidato sindaco Daniele Rostirolla



## MORGANO

Candidato Consigliere

**ALBERTO ROSSETTO**

Riparazione cicli e moto

LEGA E MODERATI PER MORGANO

Candidato sindaco Daniele Rostirolla



## PAESE

Candidato Consigliere

**FLAVIO CONTE**

Riparazioni e manutenzioni

PER PAESE DE MARCHI SINDACO

Candidato sindaco Martino De Marchi



## PAESE

Candidato Consigliere

**PIERGIORGIO PAVAN**

Felegnameria - Arredamenti

LEGA - LIGA VENETA - SALVINI

Candidato sindaco Katia Uberti





## PAESE

Candidato Consigliere

**LUIGI SUSIN**

Termoidraulica

FRATELLI D'ITALIA - GIORGIA MELONI

Candidato sindaco Katia Uberti



## PONTE DI PIAVE

Candidato Consigliere

**STEFANO PICCO**

Commercio

VIVI PONTE

Candidato sindaco Paola Roma



## PONZANO VENETO

Candidato Consigliere

**MASSIMO BORSATO**

Impresa edile

LEGA BASEGGIO SINDACO

Candidato sindaco Antonello Baseggio



## PREGANZIOL

Candidato Consigliere

**SIMONETTA BALDISSERA**

Impianti elettrici

VALERIA SALVATI SINDACO

Candidato sindaco Valeria Salvati



## PREGANZIOL

Candidato Consigliere

**MASSIMILIANO  
SOTTOCORNA**

Direttore commerciale

VALERIA SALVATI SINDACO

Candidato sindaco Valeria Salvati



## QUINTO DI TREVISO

**Candidato Sindaco**

**STEFANIA SARTORI**

Alimentazione animale

STEFANIA SARTORI SINDACO - LEGA

SALVINI



## RIESE PIO X

Candidato Consigliere

**ELISA BATTAGIN**

Impianti elettrici

SCELGO RIESE - MATTEO GUIDOLIN  
SINDACO

Candidato sindaco Matteo Guidolin



## RIESE PIO X

Candidato Consigliere

**MARIO ZONTA**

Autotrasporti

SCELGO RIESE - MATTEO GUIDOLIN  
SINDACO

Candidato sindaco Matteo Guidolin



## RONCADE

Candidato Consigliere  
**MARCO LOVISETTO**

Installazione impianti elettrici

LISTA CIVICA SALVALAGGIO -

FACCIAMO STRADA - LEGA

Candidato sindaco Aldo Salvalaggio



## SALGAREDA

Candidato Consigliere

**CARMELA POLINEDRIO**

Locazione beni immobili

CIVITAS

Candidato sindaco Andrea Favaretto



## SALGAREDA

Candidato Consigliere

**DANIELE TRAVERSO**

Ingegneria settore edile

CIVITAS

Candidato sindaco Andrea Favaretto



## S. PIETRO DI FELETTO

Candidato Consigliere

**LORETTA CASAGRANDE**

Mobili giunco e rattan

PROGETTO FELETTO

Candidato sindaco Maria Assunta Rizzo

**INAPA È IL PATRONATO DI CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCA TREVIGIANA A CUI POSSONO RIVOLGERSI artigiani, commercianti, coltivatori diretti, professionisti, lavoratori, dipendenti e familiari**

**PREVIDENZA**  
Verifica posizione assicurativa  
Calcoli previdenziali delle pensioni  
Pensioni (anticipata-vecchiaia-invaldità-superstiti)  
Pensioni supplementari (legione separata, Cò Co Co e amministratori)  
Sostegno "volontario"  
Riscatti e ricongiunzioni  
Integrazioni di trattamento invernale  
Riscattamenti e supplementi  
Previdenza complementare (informazioni su Solidarietà Veneta)

**ASSISTENZA E SOSTEGNO AL REDDITO**  
Denunce on-line  
NASPI/Disoccupazione  
Materialità  
Bonus Irpef  
Assegni familiari ed autorizzazioni  
Invaldità civile ed accompagnatoria  
Assegno Sociale  
Assegno di retribuzione

**GESTIONE INFORTUNI / INAIL**  
Ricevimento e primo pagamento di indennità temporanea  
Accertamento dei proventi dell'invalidità e malattia professionale  
Domanda avvio delle procedure di contenzioso amministrativo e legale  
Richiesta di rendite e danno biologico

**SERVIZIO MEDICO - LEGALE**  
Invaldità civile specialistica medico-legale nei casi di mancata concessione di invalidità/pensioni di invalidità/inabilità etc.  
ed inoltre di eventuali ricorsi

**Asolo**  
Via Strada Muson, 2/B  
Tel: 0423.5277  
Fax: 0423.524138

**Montebelluna**  
Via G. Di Vittorio, 1  
Tel: 0423.2841  
Fax: 0423.601170

**Castelfranco Veneto**  
Borgo Treviso, 164/E  
Tel: 0423.7317  
Fax: 0423.770343

**Conegliano**  
Viale Italia, 259  
Tel: 0438.1710400  
Fax: 0438.1710450

**Treviso**  
Via Rosa Zalivani, 2  
Tel: 0422.2111  
Fax: 0422.582460

**Oderzo**  
Via dei Mosaici, 8  
Tel: 0422.2071  
Fax: 0422.207299

**Vittorio Veneto**  
Via L. Da Vinci, 68  
Tel: 0438.553582  
Fax: 0438.946668

**CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCA TREVIGIANA**  
Confartigianato Marca Trevigiana Formazione Srl è una società di formazione iscritta nell'Elenco Regionale degli Enti Accreditati ai servizi al lavoro al n° L108 (art. 25 L.R. 32009; DGR 2238/2001).

**CONFARTIGIANATO Job.it**  
IMPRESE MARCA TREVIGIANA

**ASSEGNO PER IL LAVORO**

**DIAMO VALORE ALLE TUE SCELTE**

Vieni in Confartigianato Marca Trevigiana Formazione oppure visita il sito [www.cliclavoroveneto.it/assegno-richiesta](http://www.cliclavoroveneto.it/assegno-richiesta)

Sei un lavoratore disoccupato? Hai più di 30 anni?  
 Regione del Veneto finanzia la tua ricerca di lavoro e la tua formazione  
 Richiedi subito il tuo Assegno per il Lavoro, del valore massimo compreso tra € 2.982 ed € 5.242  
 Potrai accedere alla rete regionale dei servizi per il lavoro ed essere supportato nell'inserimento lavorativo  
 Potrai ricevere un servizio qualificato di informazione, orientamento, counseling e formazione

[job@confartigianatoformazione.tv](mailto:job@confartigianatoformazione.tv) | [www.confartigianatojob.it](http://www.confartigianatojob.it)



## S. ZENONE DEGLI EZ.

Candidato Sindaco

### FIorenZO SILVESTRI

Trattamento materie plastiche

UNIONE CIVICA



## VALDOBBIADENE

Candidato Consigliere

### DANIELE PIZZOLOTTO

Cura e manutenzione paesaggio

NUOVA CIVICA VALDOBBIADENE

FREGONESE SINDACO

Candidato sindaco Luciano Fregonese



## VAZZOLA

Candidato Consigliere

### MAURIZIO BAZZO

Metalmecanica

TEZZE VAZZOLA VISNÀ INSIEME

Candidato sindaco Piera Cescon



## VAZZOLA

Candidato Consigliere

### CLAUDIO MODOLO

Impiantista

UNITI PER VAZZOLA

Candidato sindaco Giovanni Zanon



## VITTORIO VENETO

Candidato Consigliere

### CARMINE ALFIERI

Impianti termoidraulici

TONI MIATTO SINDACO

Candidato sindaco Antonio Miatto



## VITTORIO VENETO

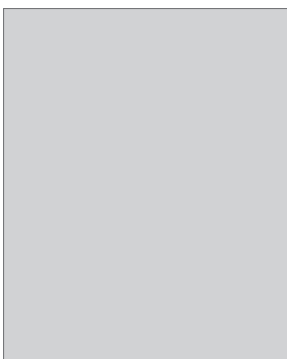
Candidato Consigliere

### DOMENICO PERUCH

Spurgo pozzi neri

NOI CON TONI MIATTO

Candidato sindaco Antonio Miatto



## VITTORIO VENETO

Candidato Consigliere

### GIANNI VARASCHIN

Panificazione

TONI MIATTO SINDACO

Candidato sindaco Antonio Miatto



## ZERO BRANCO

Candidato Consigliere

### VANNI DE BENETTI

Costruzioni metalliche

MELITA GOBBO PER ZERO

Candidato sindaco Melita Gobbo

# 10 PROPOSTE, 5 ANNI PER AGIRE.

## L'ARTIGIANATO E LE MPMI IN EUROPA CHIEDONO:



### UNA SOCIETÀ PIÙ IMPRENDITORIALE

- la **revisione e il rafforzamento dello Small Business Act (SBA)**, rendendolo una disposizione cogente
- una politica per le MPMI in linea con il principio «**Pensa Innanzitutto al Piccolo**» e all'applicazione del test MPMI
- lo sviluppo di un **Piano d'azione per le MPMI** e di un'agenda politica coerente
- una **legislazione europea più semplice e meno costosa**



### MISURE PER UN'EUROPA PIÙ SOSTENIBILE E CIRCOLARE

- l'**eliminazione di tutte le barriere "non tecnologiche"** che ostacolano l'accesso delle MPMI all'economia circolare
- una **strategia pluriennale completa di obiettivi e strumenti concreti** come fiscalità premianti e sostegno all'ecoinnovazione
- misure e strumenti specifici a livello UE per promuovere l'**ecoinnovazione nelle MPMI**
- un **mercato unico dell'energia**, che lasci più spazio alla produzione decentrata da parte delle MPMI per ridurre i prezzi e diminuire la dipendenza energetica dell'UE



### RIFORME DEL LAVORO E DEI SISTEMI DI PROTEZIONE SOCIALE

- il **pieno coinvolgimento delle parti sociali** nelle riforme del lavoro e della protezione sociale
- la **garanzia dell'accesso degli imprenditori alla protezione sociale**
- l'**adeguamento della legislazione** del lavoro a tutti i livelli, al fine di **contrastare fenomeni di dumping sociale**



### SUPPORTO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

- una **normativa europea per l'indicazione di origine dei prodotti (MADE IN)** che valorizzi le specificità e favorisca la scelta consapevole del consumatore
- **politiche europee** per l'internazionalizzazione a **dimensione di piccola impresa** in termini di costi e oneri
- una **sezione dedicata alle MPMI negli accordi commerciali internazionali**, misure di **protezione degli investimenti e di difesa commerciale** a prezzi accessibili
- la **valutazione dell'impatto degli accordi commerciali** sulle MPMI
- il **rafforzamento delle capacità di supporto** da parte delle organizzazioni di MPMI all'internazionalizzazione



### PERSONALE QUALIFICATO

- la **crescita delle competenze** di base e trasversali in tutta Europa tramite maggiori investimenti in istruzione, formazione professionale e apprendistato, anche duale
- la promozione della **formazione continua**
- sostegno per l'acquisizione di **competenze digitali per tutti**
- la promozione della **mobilità transfrontaliera** per gli studenti
- un **più facile accesso al mercato del lavoro** dell'UE da parte di cittadini di paesi terzi tramite la **revisione della direttiva sulla blue card**
- il sostegno ai **programmi d'istruzione, formazione e consulenza per gli imprenditori** e lo scambio di **best practice**



### UN MERCATO IN CUI GIOCARE ALLA PARI

- un **giusto equilibrio tra gli interessi** delle MPMI e quelli delle altre parti interessate
- il **contrasto alle pratiche commerciali sleali** e disposizioni in materia di relazioni fra imprese
- la **riduzione dei ritardi di pagamento**
- un **migliore equilibrio tra l'accesso ai mercati e la concorrenza**
- la creazione di un **regime fiscale armonizzato**
- l'**inclusione reale delle MPMI nelle procedure d'appalto**.



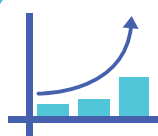
### SOSTEGNO ALLA DIGITALIZZAZIONE

- un **quadro giuridico abilitante**, flessibile e a prova di futuro per i pionieri digitali, e che garantisca equità, trasparenza e parità di condizioni per tutte le imprese
- parità di **accesso ai dati** per le MPMI, investimenti in **cybersecurity** e un maggiore impiego dell'**intelligenza artificiale**
- la **creazione di un Centro di Conoscenza Digitale** e di un ambiente favorevole allo sviluppo delle competenze e delle capacità, al supporto finanziario, con infrastrutture adeguate e standardizzazione



### UNA REALE IMPLEMENTAZIONE DEL MERCATO UNICO

- l'**attuazione e l'applicazione della legislazione e delle decisioni europee** in tutti gli Stati membri
- l'**esecuzione transfrontaliera delle sentenze e delle sanzioni**
- il **sanzionamento dell'attività di gold plating**
- la **riduzione delle barriere all'interno del mercato unico** che ostacolano la crescita delle MPMI
- condizioni per **evitare fenomeni di dumping fiscale**
- un **compiuto processo di armonizzazione normativa** all'interno dell'UE tramite un **sistema IVA definitivo** che vincoli tutti gli Stati membri alle stesse norme e di pari libertà nella definizione delle aliquote
- **maggior flessibilità** per gli Stati membri **nella definizione delle aliquote IVA** prevedendo per alcuni beni e servizi l'impossibilità di ridurre le aliquote
- la **riduzione dei "costi di conformità"** per le imprese che operano a livello transfrontaliero
- l'adozione di **regimi speciali IVA per le piccole imprese** per semplificare gli adempimenti



### FINANZIAMENTI PER INNOVARE E INVESTIRE

- **regolamenti bancari che incentivino il prestito** alle MPMI
- il sostegno a forme **alternative di finanziamento** per supportare progetti di innovazione e di investimento
- **nuovi strumenti finanziari** focalizzati sull'innovazione **nell'ambito del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale**
- la **promozione di investimenti pubblici produttivi** con nuovi programmi europei



### UN'EUROPA PIÙ VICINA

- una **pianificazione delle consultazioni pubbliche e della raccolta di dati** in collaborazione con le organizzazioni di PMI
- **schede informative sintetiche** per ogni consultazione
- l'**utilizzo di fondi europei** per rafforzare la capacità delle organizzazioni dell'artigianato e delle MPMI di **partecipare al processo di adattamento dell'Unione europea**
- la differenziazione nell'ambito delle consultazioni pubbliche tra le **risposte coordinate da parte delle grandi organizzazioni rappresentative e i contributi dei singoli**